

DATI DI SINTESI	
Informazioni generali	
Data di presentazione	4 febbraio 2014
Nome e sigla della ONG proponente	Fondazione ACRA-CCS
Decreto/i di Idoneità:	Idoneità concessa con Decreto Ministeriale n. 128/004186/1 del 14 settembre 1988 e riconfermata con Decreto Ministeriale n. 2013/337/000576/3 del 27 marzo 2013
Progetto consortile (se SI, indicare il nome della/e ONG consorziata/e)	N/A
Titolo del progetto	Accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari: <i>empowerment</i> delle donne e inclusione sociale nella Microregione di Morazan Norte, El Salvador
Paese di realizzazione	El Salvador
Regione di realizzazione	Dipartimento di Morazán
Città di realizzazione	Municipi di Arambala, El Rosario, Perquín, Torola e San Fernando
Nome e sigla della controparte locale	Associazione per il Risanamento Basico, l'Educazione Sanitaria e le Energie Alternative (SABES) Associazione dei Municipi di Morazán Nord (AMNM)
Durata prevista	36 mesi
Costo Totale	1.590.629 €
Contributo DGCS	1.113.369 € (70%)
Apporto ONG Monetario	477.260 € (30%)
Apporto ONG Valorizzato	-
Apporto Altri (specificare)	-

1 PRESENTAZIONE PROGETTO
1.1 GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO
Analisi del contesto locale
<p><i>(max 3000 battute)</i></p> <p><i>Descrivere la rilevanza del progetto rispetto alle necessità e ai problemi generali del Paese e/o della regione beneficiari ai quali intende rispondere, presentando a supporto un adeguato need assessment.</i></p> <p><i>Descrivere le motivazioni che hanno portato alla nascita del progetto, evidenziando l'eventuale coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner nell'identificazione e la coerenza e/o sinergia con i piani di sviluppo e le politiche del Paese beneficiario</i></p> <p>El Salvador è ancora molto diseguale tra aree urbane e rurali: in queste ultime i tassi di povertà sono molto elevati e l'accesso ai servizi di base idrici e igienici è limitato (solo il 2% del territorio ha una rete fognaria, Country Strategy 2007-2013), a causa della carenza di investimenti.</p> <p>Il progetto interviene nel <u>Dipartimento di Morazán</u>, nell'alto sub-bacino del fiume Torola, area molto povera e remota (Indice di Sviluppo Umano è 0,594 rispetto a 0,672 del paese - UNDP 2013), dove solo il</p>

64% dispone di un sistema di acqua potabile e il 18,46% non dispone di servizi sanitari di base. Durante la pianificazione strategica regionale promossa da Programma Regionale di Sicurezza Alimentare e Nutrizionale (2013) tutti i comuni dell'Associazione dei Municipi del Nord di Morazán (AMNM) hanno individuato come priorità la gestione sostenibile delle risorse idriche (Riunione plenaria di sindaci e consiglieri comunali di AMNM). Inoltre la proposta s'inquadra nei piani locali di gestione integrata e sostenibile del bacino idrico del Torola e nei piani di priorità di opere idriche e igieniche dei 5 comuni e con le priorità del Piano Nazionale di Sviluppo Umano del Salvador 2010-2014; e si inserisce nel contesto del programma governativo della "Plataforma Estratégica para el Desarrollo Humanos Sostenible de la Cuenca del Río Torola" attraverso cui UN e *Secretaría de Asuntos Estratégicos de la Presidencia* hanno promosso un intervento su diversi livelli per la conservazione e l'uso razionale delle risorse idriche (2011).

Il progetto ha ACRA-CCS come capofila e sarà implementato con AMNM e l'ONG locale SABES in collaborazione con altri attori, tra cui la fondazione basca EUSKAL FONDOA e un'agenzia municipalizzata di servizi idrici basca, al fine di favorire il processo di decentramento e *good governance* attraverso partenariati globali e Partenariato Pubblico Privato. AMNM ha espresso in ripetute sessioni di lavoro di sindaci e consiglieri dei municipi che la gestione delle risorse idriche è priorità assoluta. La proposta è stata elaborata in maniera partecipativa con i partner, coinvolgendo comunità e autorità locali, in particolare sindaci e consiglieri comunali dei 5 comuni per verificare la conformità con le strategie regionali e nazionali e la fattibilità tecnica.

Il progetto produrrà impatti tangibili di inclusione sociale, genere e gestione comunitaria di sistemi idrici e igienici, e buone pratiche di igiene, che rappresentano aspetti cruciali del settore per gli MDG post2015, attraverso una metodologia innovativa, che avrà come elemento fondamentale della sostenibilità la gestione comunitaria dei servizi attraverso i Comitati d'Acqua che in America Latina sono circa 50.000 con un'utenza di circa 10 milioni di persone.

Contesto operativo di riferimento

(max 2000 battute)

Evidenziare la rispondenza del progetto alle finalità generali della Cooperazione Italiana, alle priorità tematiche e/o geografiche delle Linee Guida e agli indirizzi di programmazione in corso.

Evidenziare, inoltre, la coerenza e/o sinergia del progetto con altre iniziative della Cooperazione italiana, dell'Unione Europea, delle Agenzie ONU o di altri enti pubblici e privati, nello stesso settore e/o area geografica.

La proposta è centrata su un approccio integrato sul tema dell'accesso universale all'acqua e ai servizi igienici, base fondamentale al raggiungimento dei MDG (MDG 1 lotta alla povertà e alla fame), favorendo la piena responsabilità e *ownership* e in particolare attraverso un approccio territoriale di sviluppo locale sostenibile, *empowerment* femminile (MDG 3 eliminazione delle disparità tra i sessi) e tutela dell'ambiente (MDG 7 target C, accesso all'acqua potabile e servizi igienici di base), in linea con le priorità del Bando. In tal senso, rientra fra le priorità della Cooperazione Italiana per l'America Latina, in particolare i settori trainanti della salute, ambiente e buon governo; è in linea con le priorità geografiche, essendo El Salvador uno dei paesi prioritari per il triennio 2013-2015.

La proposta si inquadra nelle priorità nella dichiarazione di S. Salvador del 'Foro sul diritto umano all'acqua e ai servizi igienici di base: dalla consapevolezza all'azione in Centro America' (gennaio 2012), a cui hanno partecipato rappresentanti del governo, ministeri, operatori di servizi idrici, società civile e organismi internazionali. Il progetto è ugualmente in piena corrispondenza con la Strategia Nazionale delle Risorse Naturali e Idriche, ed in modo molto particolare con la Strategia Nazionale di Risanamento. Tali indirizzi strategici, nella regione di intervento sono promossi nell'ambito della Piattaforma Strategica per lo Sviluppo Umano Sostenibile del Bacino del Fiume Torola promossa dal programma ART-PNUD, che si propone di articolare gli sforzi delle istituzioni nazionali, autorità locali, comunità e cooperazione internazionale per un'adeguata gestione delle risorse idriche. Il progetto si coordinerà con il Programma Regionale di Sicurezza Alimentare e Nutrizionale (PRESANCA), promosso dall'UE a livello centroamericano.

Inoltre, s’inserisce nell’ampio consenso internazionale sul ruolo delle Partnership Pubblico Private (PPP), emerso dal Fourth Busan High Level Forum on Aid Effectiveness (HLF4), valorizzando la centralità del ruolo dei governi locali e del settore privato (punti 21, 25, 32 del Busan Partnership for Effective Development Co-operation, 2011).

Bisogni /problemi da risolvere

(max 1500 battute)

Presentare una chiara analisi dei problemi da risolvere e dei bisogni cui si intende rispondere

La Microregione di Morazán Nord è caratterizzata da una forte carenza infrastrutturale per la fornitura, stoccaggio e sicurezza d’acqua potabile e di opere e buone pratiche nel campo igienico-sanitario, a livello familiare e comunitario, a cui si aggiunge la bassa consapevolezza della relazione tra basso risanamento e malattie. La debole gestione istituzionale e comunitaria delle risorse idriche è dovuta principalmente alla mancanza di dati, di una visione condivisa e del coordinamento delle azioni di sviluppo locale da parte delle autorità di competenza. Inoltre si registra un forte degrado delle fonti d’acqua, derivante dall’uso inadeguato del suolo e del bosco, smaltimento dei rifiuti non conforme e alla mancanza di competenze tecniche.

La mancanza di accesso a acqua potabile in quantità e qualità sufficiente per il fabbisogno giornaliero di consumo e igiene, pregiudica soprattutto la salute e le condizioni di vita di donne e bambini, che sono coloro che si incaricano di reperire le scorte utilizzate a livello domestico. Ciononostante, nella gestione di progetti d’acqua e servizi igienico-sanitari e nei processi decisionali, le donne ricoprono un ruolo marginale che limita l’impatto di donne protagoniste attive. La proposta prevede un processo d’inclusione delle donne nella gestione delle risorse idriche e di sensibilizzazione a livello familiare, comunitario e municipale sui temi di genere, creando meccanismi che garantiscano la sostenibilità dei risultati.

Strategia e obiettivi

(max 1500 battute)

Descrivere la strategia prescelta per la realizzazione del progetto, definendo di conseguenza con chiarezza l’obiettivo generale e l’obiettivo specifico del progetto.

Gli Obiettivi Generali del progetto: OG1 ‘Contribuire allo sviluppo equo e sostenibile attraverso una gestione efficiente delle risorse idriche e la *governance* democratica dell’acqua’; OG2 ‘Contribuire a migliorare le condizioni igienico-sanitarie della popolazione, in particolare di donne e bambini’; OG3 ‘Contribuire a sradicare la povertà estrema e migliorare la qualità della vita e la sicurezza alimentare e nutrizionale in linea con le priorità del Piano di Sviluppo Nazionale’, che sottolinea come un miglioramento dei servizi di acqua e igienico sanitari e le pratiche di igiene di fatto contribuiscono alla riduzione delle condizioni di povertà.

La strategia del progetto prevede di aumentare l’accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari migliorati di 5 municipi della Microregione di Morazan Nord (El Salvador), con una forte attenzione sia ai diritti delle donne sia quelli dei gruppi vulnerabili (OS): 1) promuovendo un programma di equità di genere e inclusione dei gruppi vulnerabili; 2) realizzando sistemi idrici e di servizi igienico-sanitari sostenibili da punto di vista ambientale, finanziario, organizzativo e istituzionale; 3) rafforzando le capacità delle autorità locali per la gestione sostenibile delle fonti; 4) promuovendo le buone pratiche di igiene a livello familiare, comunale e scolastico.

L’approccio di *gender* e DDHH rappresenta un elemento essenziale così come il ruolo dei Comitati d’Acqua, che in America Latina rappresentano l’entità per eccellenza di gestione comunitaria e autonoma delle risorse idriche.

Beneficiari

(max 2000 battute)

Descrivere le caratteristiche (situazione sociale, economica e culturale; etc.) e la composizione demografica, di genere etc. del/i gruppo/i beneficiario/i (diretti e indiretti).

Evidenziare i criteri utilizzati per l'identificazione dei beneficiari.

I beneficiari diretti sono 11.068 abitanti dei municipi Arambala, El Rosario, Perquín, Torola e San Fernando situati in una zona remota e marginale, di cui il 52% sono donne e l'87,81% vive in zone rurali, solo il 64% dispone di un sistema di acqua potabile e il 18,46% non dispone di servizi sanitari di base (*Instituto Nacional de Estadísticas y Censos e Ministerio de Salud*). Nel dettaglio:

R1

- Tutti gli abitanti dei cinque municipi raggiunti dal programma di equità e inclusione nella gestione dei sistemi e igiene;
- 15 funzionari/rie degli Uffici Municipali delle Donne e 75 membri dell'organo direttivo di 15 Comitati d'Acqua, 5 persone x comitato (almeno il 50% donne).

R2:

- 332 famiglie (1.660 abitanti) che avranno accesso ai sistemi di acqua e servizi igienici realizzati (fonte AMNM diagnostico municipale, 2012);
- 25 membri degli organi direttivi dei 5 sistemi (almeno 50% donne).

R3:

- Circa 6.400 persone (Fonte AMNM inventario di fonti d'acqua 2013) che usufruiranno delle 20 fonti d'acqua oggetto delle opere di protezione.

R4:

- circa 5.600 persone (1.000 famiglie) sensibilizzate, formate su temi di igiene (pari al 50 % della popolazione dei 5 municipi);
- 100 promotori volontari coinvolti (almeno 50 % donne e giovani);
- 400 famiglie in cui si realizzeranno piccole opere di miglioramento delle condizioni igieniche domestiche;
- 70 alunni e insegnanti x 35 scuole dei 5 municipi (circa 2.450 persone);
- 4.500 abitanti delle 50 comunità in cui saranno realizzate le opere comunitarie;
- 50 organizzazioni della società civile e istituzioni governative presenti nella micro regione.

I beneficiari indiretti sono i 261.261 abitanti della Cuenca del Río Torola, dei quali 52% donne, che avranno accesso ad un fiume meno inquinato ed a maggior disponibilità d'acqua nel tempo.

L'identificazione dei beneficiari è stata effettuata insieme alla AMNM e ai Municipi in base alle priorità in tema di accesso all'acqua e servizi igienici.

Elementi che attribuiscono valore aggiunto al progetto

(max 1500 battute)

Descrivere eventuali elementi che diano valore aggiunto all'iniziativa (ad esempio, l'attenzione alle tematiche ambientali, la promozione dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità, la tutela delle persone disabili e/o vulnerabili, la promozione dei diritti delle minoranze, l'innovazione, il ricorso a best practices internazionali)

Le componenti di empowerment e di auto-gestione comunitaria sono trasversali nei risultati, e contribuiranno alla sostenibilità nella gestione efficiente dei sistemi, dei risultati e delle buone pratiche raggiunte.

A seguito di un *vulnerable group assessment* con un focus sul *gender*, saranno introdotte misure che facilitino l'accesso equo e inclusivo ai servizi, garantendo il rispetto dei diritti dei gruppi vulnerabili identificati, considerati soggetti titolari di diritti umani (*duty bears*). Particolare attenzione viene data all'uguaglianza di genere e al processo di *empowerment* delle donne: nei processi decisionali, nelle fasi di costruzione e definizione delle modalità di gestione. Viene considerata la promozione dell'*agency* delle donne in termini individuali e collettivi: la capacità di fare scelte e di agire per ottenere risultati

conseguenti in ambito familiare, economico, politico e culturale.

Inoltre la promozione delle pratiche di igiene verrà realizzata con la metodologia innovativa ESCASAL (Healthy School and Home), che utilizza un approccio efficace che rivolge messaggi puntuali a gruppi specifici elaborati a partire dalle rispettive motivazioni per adottare cambi comportamentali. Prioritario sarà il coinvolgimento dei giovani.

Il progetto prevede un approccio innovativo nella gestione delle risorse idriche, includendo la gestione integrata delle fonti e l'adozione di Water Safety Plan (promossa dall'OMS) al fine di garantire la buona qualità dell'acqua in tutto il sistema.

Partner di progetto

(max 3000 battute)

Indicare se si tratta di progetto consortile e, in tal caso, la/le ONG consorziate/e.

Presentare la/e controparte/i locale/i.

Presentare gli altri attori (pubblici o privati, locali, nazionali o internazionali) coinvolti a diverso titolo nel progetto, sia nella realizzazione delle attività, sia in termini di collaborazione e sostegno.

ACRA-CCS sarà responsabile del progetto nei confronti del MAE, e del coordinamento e degli aspetti amministrativi. È un progetto individuale implementato in collaborazione con le controparti locali sul territorio: l'Associazione dei Comuni di Morazán Nord (AMNM) e l'ONG locale SABES. AMNM garantirà il coordinamento operativo dei 5 comuni coinvolti e sarà responsabile del processi di *governance* delle risorse idriche. SABES è una ONG salvadoregna costituita nel 1998, specializzata nell'esecuzione di progetti di acqua e risanamento, finanziati da *donor* quali AECID, AEA (Alleanza per l'Energia e l'Ambiente) e SICA (Sistema Centroamericano di Integrazione). SABES, che conta con uno staff di professionisti (ingegneri e tecnici) e un'ampia esperienza di costruzione di acquedotti e sistemi igienico-sanitari, coordinerà la componente infrastrutturale.

I Municipi di Perquín, Arambala, S. Fernando, Torola e Villa El Rosario, soci della dell' AMNM, hanno contribuito all'identificazione della proposta e confermato la loro adesione al progetto, avranno il ruolo di garantire l'allineamento della strategia progettuale con le attività previste nei piani municipali di sviluppo e di investimento, creando un'articolazione del progetto sul il territorio e le basi per la sostenibilità dei risultati.

Il progetto prevede il coinvolgimento di EUSKAL FONDOA, fondazione basca di cooperazione fondata nel 1996 che raggruppa 112 municipi baschi e presente nella regione di intervento con progetti di sviluppo locale. ACRA-CCS collabora con EUSKAL FONDOA dal 2006, su progetti di accesso ai servizi igienici di base e alla gestione sostenibile delle risorse idriche in Centro America. Nel progetto avrà il ruolo di partner operativo per l'assistenza tecnica e supervisione del R2. Tramite EUSKAL e la municipalità di Bilbao si coinvolgerà un'agenzia municipalizzata di servizi idrici dei Paesi Baschi nella fase di identificazione, validazione e esecuzione delle opere infrastrutturali e del processo di gestione.

L'ONG ECODES fornirà un supporto strategico/metodologico sulle tematiche di genere e approccio inclusivo. Il progetto si coordinerà con il Programma Regionale di Sicurezza Alimentare e Nutrizionale (PRESANCA), promosso dall'UE a livello centroamericano, dando continuità alla collaborazione con ACRA-CCS iniziata nel 2007 in questo stesso territorio, svolgendo un ruolo di assistenza tecnica a AMNM relativamente alla componente di *governance* dell'acqua. Sarà coinvolta ALIANZA POR EL AGUA una rete di autorità locali e organismi della società civile che promuovono a livello centroamericano interscambi di esperienze e buone pratiche legate al diritto umano all'acqua. Inoltre è previsto il supporto di FONS CATALA ente di cooperazione decentrata catalana.

Il progetto prevede il coordinamento delle attività con: Ministero dell'Ambiente (MARN), Ministero della Sanità (MINSA) e Ministero dell'Istruzione (MINED).

1.2 MATRICE DEL QUADRO LOGICO

MATRICE DEL QUADRO LOGICO¹

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo Generale	<p>OG1: Contribuire allo sviluppo equo e sostenibile attraverso una gestione efficiente delle risorse idriche e la governance democratica dell'acqua. MDG 1 target 1; MDG 7 target C; MDG 3)</p> <p>OG2: Contribuire a migliorare le condizioni igienico-sanitarie della popolazione, in particolare di donne e bambini. (MDG 4, 5, 7)</p> <p>OG3: Contribuire a sradicare la povertà estrema e migliorare la qualità della vita e la sicurezza alimentare e nutrizionale in linea con le priorità del Piano di Sviluppo Nazionale (2010-2014). (MDG 1, Target 1; MDG 4)</p>			
Obiettivo Specifico	Aumentare l'accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari migliorati di 5 municipi della Microregione di Morazan Nord (El Salvador), con una forte attenzione sia al genere sia ai	<p>§ Il tasso di accesso a servizi idrici e igienico-sanitari aumenta del 20% rispetto al diagnostico iniziale nell'area di intervento.</p> <p>§ Riduzione del 30% delle malattie</p>	<p>Linea di base</p> <p>Delibera di approvazione municipale</p> <p>Relazioni annuali di Associazioni e Comitati dell'Acqua</p>	<p>§ L'interesse delle autorità locali e governative per interventi di questo tipo rimane invariato.</p> <p>§ Situazione sociale e politica è sufficientemente sicura.</p>

¹ Per le modalità di compilazione della Matrice del Quadro logico consultare il "[Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle iniziative di Cooperazione allo sviluppo](#)", disponibile sul sito web del Ministero degli Affari Esteri. Ed il Manuale "Project Cycle Guidelines", disponibile sul sito web della DG DEVCO della Commissione europea http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/documents/tools/europeaid_adm_pcm_guidelines_2004_en.pdf.

	gruppi vulnerabili.	legate e all'insicurezza alimentare e nutrizionale all'acqua e ai servizi igienici rispetto alla linea di base nell'area di intervento. § I municipi della Microregione firmano ordinanze per la tutela e la corretta gestione delle risorse idriche. § Esistono Piani di Azioni e indicatori per promuovere l'equità di genere nella gestione delle risorse idriche e l'inclusione dei gruppi vulnerabili	Registri Centro di Salute Report di progetto	§ La legislazione e la capacità di gestione dei sistemi idrici comunitari e la legge di uguaglianza, equità e eliminazione della discriminazione contro le donne si mantengono durante tutta la durata del progetto. § Non avvengono fenomeni naturali (terremoti, uragani etc.) che impediscano o ostacolino il normale e corretto svolgimento delle azioni previste.
Risultati attesi:	R1 Sviluppato con gli enti municipali e comunali un programma di equità di genere e inclusione dei gruppi vulnerabili nella gestione dei sistemi idrici e igienico-sanitari	§ Le Commissioni Municipali per le Donne (OMM-Oficinas Municipales de la Mujer) della microregione e i Comitati dell'Acqua approvano una strategia di pianificazione delle attività diretta alla promozione della partecipazione delle donne e dei gruppi vulnerabili § Le OMM e i Comitati dell'Acqua integrano ai propri obiettivi e Piani di Azione la promozione della partecipazione delle donne e di altri gruppi vulnerabili. § Partecipazione paritaria di donne e uomini nelle Assemblee § N. di donne negli organi direttivi dei Comitati § Esistono funzioni e strumenti specifici nei comitati e nelle istituzioni per assicurare la partecipazione significativa sia delle donne sia dei gruppi vulnerabili	Documento di politiche e linee guida che promuovono l'equità di genere di Associazioni municipali Piani d'Azione Documento strategico della OMM e Comitati Report annuali di Associazioni e Comitati dell'Acqua	§ Si mantiene la stabilità politica e non si verificano cambi nella gestione del Governo Municipale che alterino le priorità di sviluppo. § Non aumentano i tassi di violenza sociale a livelli che ostacolano la partecipazione organizzata di donne e uomini nelle azioni programmate. § Il contesto sociale, culturale e politico sostiene la partecipazione delle donne nei processi decisionali comunitari.
	R2 Funzionano e sono gestiti in maniera efficiente 5 sistemi idrici e igienico-sanitari	§ Al termine del progetto il 100% dei sistemi costruiti operano efficientemente § Formati sul funzionamento del sistema 40 operatori e operatrici	Visite di campo Rapporti tecnici Manuale tecnico Registro dell'apporto femminile y maschile alla costruzione di	§ Non si verificano fenomeni naturali che modifichino le condizioni ambientali delle fonti d'acqua per il collocamento dei sistemi

		<p>municipali e/o comitati</p> <p>§ Realizzato un manuale operativo per la gestione dei sistemi, con attenzione agli aspetti di genere e di inclusione degli utenti</p> <p>§ 50% delle persone formate su questioni tecniche sono donne</p> <p>§ I municipi</p>	<p>sistemi</p> <p>Registri formazione</p> <p>Documento di avvenuta ricezione dell'opera di costruzione dei sistemi</p>	<p>§ I contratti di fornitura/lavori sono rispettati dai fornitori .</p> <p>§ Non si verificano fluttuazioni eccezionali nel tasso di cambio e nei livelli di inflazione</p> <p>§ Non si verificano cambio nella gestione del Governo Municipale che modifichino le priorità di sviluppo</p> <p>§ Confermata la collaborazione della popolazione locale nelle attività in cui è prevista una componente di autocostruzione.</p>
	<p>R3 Rafforzate le capacità dei membri uomini e donne dei Comitati d'Acqua e di funzionari e funzionarie municipali della micro-regione di Morazan Nord al fine di realizzare una gestione sostenibile ed equa delle fonti, in linea con il Piano di Azione del Comitato Microregionale di Gestione Integrata dell'Acqua (COMIGIA)</p>	<p>§ 5 Piani di Azione di Gestione Integrata dell' acqua (PAM - uno per municipio partecipante) approvati nel quadro prioritario definito dal COMIGIA.</p> <p>§ Realizzate le opere prioritarie di protezione delle fonti d'acqua sotterranee dei 5 municipi.</p> <p>§ Approvate le ordinanze municipali che garantiscono la protezione delle fonti e l'implementazione del Piani di Azione</p> <p>§ I Comitati funzionano con norme che favoriscono la partecipazione della donna nella gestione dei sistemi.</p> <p>§ Almeno il 50% delle donne dei Comitati hanno ricevuto una formazione sugli aspetti tecnici e amministrativi dei sistemi.</p> <p>§ Uomini e donne si assumono responsabilità a livello gestionale, tecnico e operativo.</p>	<p>Visite di campo</p> <p>Rapporti tecnici</p> <p>Registri formazione</p> <p>Test di entrata e uscita dei partecipanti ai corsi</p> <p>Delibera di approvazione municipale Report di Associazioni e Comitati d'Acqua</p>	<p>§ Non si verificano cambi nella gestione del Governo Municipale che modifichino le priorità di sviluppo</p> <p>§ Il COMIGIA rafforza il proprio ruolo sulla gestione integrata coinvolgendo attori chiave</p>
	<p>R4 Migliorate le buone pratiche di igiene a livello familiare, comunale e scolastico, con un approccio inclusivo.</p>	<p>§ Sviluppato e implementato un piano di formazione e miglioramento delle pratiche di igiene per tutte le</p>	<p>Visite di campo</p> <p>Materiale mediatico campagna</p> <p>Registri presenza eventi</p>	<p>§ Le autorità e la società civile conferma l'impegno a favorire il cambio comportamentale in</p>

		famiglie dei 5 municipi, tutte le scuole e le unità del sistema sanitario pubblico. § Realizzate le micro-opere prioritarie di igiene § Il 60% delle famiglie coinvolte ottiene una valutazione positiva su pratiche igiene implementate a livello domestico § Una campagna di sensibilizzazione realizzata § Partecipazione di almeno il 15% della popolazione di intervento agli eventi della campagna	Report di valutazione dei promotori	materia di igiene. § Partecipazione alle attività dei beneficiari
Attività	ATTIVITÀ PRELIMINARI: Elaborazione POG e POA Firma accordi operativi e con attori coinvolti Contrattazione personale Inaugurazione Linea di base Analisi gruppi vulnerabili Procurement Plan Stesura piano di monitoraggio dettagliato, con dati disaggregati per genere e per gruppi vulnerabili	Risorse:	Costi: RU : risorse umane RF : risorse finanziarie	
Attività Risultato 1	A1R1 Analisi dettagliata degli elementi critici di discriminazione in ambito di acqua, risanamento e igiene nei municipi selezionati, sia per le donne sia per i gruppi vulnerabili identificati	Esperto Gender, Responsabile componente Gender, Promotori, Pick-up equipaggiamento elettronico, Analisi Gender Gruppi vulnerabili	RU: 49.796,88 RF: 32.676,50	

	<p>A2R1 Elaborazione e implementazione di un Piano di Azione interistituzionale e intermunicipale per superare le discriminazioni identificate sia per le donne sia per i gruppi vulnerabili</p> <p>A2.1R1 Progettazione di un piano di formazione e preparazione di un manuale per i tecnici donne e uomini dei municipi e i membri donne e uomini dei Comitati Comunali d'Acqua e Risanamento su temi di uguaglianza, equità, non discriminazione e ambiente.</p> <p>A2.2R1 Formazione di tecnici donne e uomini delle entità municipali e membri donne e uomini dei Comitati Comunali di Acqua e Risanamento.</p> <p>A2.3R1 Progettazione e implementazione di un piano di comunicazione su temi di uguaglianza, equità di genere e inclusione diretto alla popolazione in generale e agli organismi di gestione di acqua e servizi igienico-sanitari.</p>	Esperto Gender, Responsabile componente Gender, Promotori, Pick-up equipaggiamento elettronico, Materiale sensibilizzazione Gender	RU: 49.796,88 RF: 36.176,50		
	<p>A3R1 Partecipazione eventi organizzato nell'ambito di Expo2015 e Expo dei Popoli a Milano</p> <p>A3.1R1 Selezione di una delegazione nazionale femminile in El Salvador.</p> <p>A3.2R1 Preparazione partecipazione della delegazione selezionata a Expo2015.</p> <p>A3.3R1 Partecipazione eventi a Milano nell'ambito di Expo2015.</p>	Esperto Gender, Responsabile componente Gender, Promotori, equipaggiamento elettronico, visibilità e partecipazione Expo 2015	RU: 49.796,88 RF: 37.426,50		
Attività Risultato 2	A1.R2 Studio di fattibilità tecnica, finanziaria e gestionale delle infrastrutture prioritarie	Esperto Risorse Idriche , Esperto agenzia inter.le, Ingegnere Water Sanitation, Promotori, Terreni,	RU: 28.344,95 RF: 64.856,86		

	<p>A1.1R2 Attualizzazione partecipativa del disegno preliminare con l'appoggio tecnico di un'agenzia idrica dei Paesi Baschi.</p> <p>A1.2R2 Piano di sostenibilità economica del sistema, incluso un sistema tariffario che preveda meccanismi di solidarietà per i gruppi vulnerabili.</p> <p>A1.3R2 Analisi partecipativa e approvazione con municipi e comunità del disegno preliminare e del piano economico.</p> <p>A1.4R2 Elaborazione del disegno finale e computo metrico.</p> <p>A1.5R2 Progettazione e implementazione di un Piano di Operazione e Manutenzione da parte dei Comitati.</p>	<p>Disegni tecnici sistemi, Assemblee fattibilità, Formazione</p>			
	<p>A2.R2 Implementazione e direzione dei lavori, con una componente di auto-costruzione</p> <p>A2.1R2 Organizzazione del lavoro.</p> <p>A2.2R2 Selezione e formazione di muratori e idraulici di entrambi i sessi.</p> <p>A2.3R2 Organizzazione del contributo comunitario all'esecuzione dei lavori.</p> <p>A2.4R2 Direzione e supervisione del lavoro.</p>	<p>Esperto Risorse Idriche, Esperto agenzia inter.le, Ingegnere Water Sanitation, Promotori, Impianti e materiali, Supervisione collaudo, Formazione</p>	<p>RU: 28.344,95 RF: 297.699,36</p>		
	<p>A3R2 Formazione tecnica dei membri donne e uomini dei Comitati sulla manutenzione dei sistemi</p> <p>A3.1R2 Realizzazione di un manuale di funzionamento dei sistemi idrici e igienico-sanitari.</p> <p>A3.2R2 Sessioni formative.</p>	<p>Esperto Risorse Idriche, Ingegnere Water Sanitation, Promotori, Manuale OMA, Assemblee</p>	<p>RU: 28.344,95 RF: 29.456,86</p>		
	<p>A4.R2 Monitoraggio e controllo sociale realizzato dai membri comunitari donne e uomini</p>	<p>Esperto Risorse Idriche, Esperto agenzia inter.le, Ingegnere Water Sanitation, Promotori, Monitoraggio</p>	<p>RU: 28.344,95 RF: 29.919,36</p>		

		e Auditing, Assemblee		
	<p>A5.R2 Formazione dei Comitati d'Acqua dei 5 municipi rispetto al quadro legislativo, l'impatto e la gestione sostenibile ed equa delle risorse idriche.</p> <p>A5.1R2 Sessione formativa sul quadro legislativo in assemblea comunitaria, garantendo la presenza di donne e gruppo vulnerabili.</p> <p>A5.2R2 Sessione formativa sulla gestione sostenibile delle risorse.</p>	<p>Esperto Risorse Idriche, Ingegnere Water Sanitation, Promotori, Assemblee</p>	<p>RU: 28.344,95 RF: 28.356,86</p>	
	<p>A6R2 Formazione dei Comitati d'Acqua dei 5 municipi sulla gestione organizzativa e amministrativa dei sistemi</p> <p>A6.1R2 Formazione degli abitanti donne e uomini delle comunità su temi legali e organizzativi, con focus su temi di genere e inclusione dei gruppi vulnerabili.</p> <p>A6.2R2 Costituzione o ratifica dei Comitati d'Acqua e Comitati Municipali.</p> <p>A6.3R2 Registrazione legale dei Comitati d'Acqua e Comitati Municipali.</p> <p>A6.4R2 Formazione amministrativa dei membri donne e uomini dei Comitati.</p> <p>A6.5R2 Accompagnamento del processo di gestione dei sistemi da parte dei Comitati.</p>	<p>Esperto Risorse Idriche, Ingegnere Water Sanitation, Promotori, Assemblee</p>	<p>RU: 28.344,95 RF: 28.356,86</p>	
	<p>A7.R2 Accompagnamento e assistenza tecnica sul disegno, implementazione e funzionamento dei sistemi da parte di un'agenzia pubblica di servizi idrici</p>	<p>Esperto Risorse Idriche, Esperto agenzia inter.le, Ingegnere Water Sanitation, Supervisione e collaudo, Promotori</p>	<p>RU: 28.344,95 RF: 38.669,36</p>	

Attività Risultato 3	A1.R3 Attuazione partecipativa dei Piani di Azione Municipali esistenti (PAM) e approvati dal COMIGIA. A1.1R3 Valutazione partecipativa delle criticità delle fonti d'acqua di superficie e della qualità dell'acqua. A1.2R3 Studi per la valutazione tecnica e la progettazione di azioni per proteggere le fonti d'acqua e del bacino. A1.3R3 Elaborazione di <i>water safety plan</i> per i sistemi realizzati. A1.4R3 Sessioni interistituzionali e multilivello (comitati, municipi e COMIGIA) su azioni per la protezione delle fonti e la qualità dell'acqua, con particolare attenzione all'inclusione delle donne e dei gruppi vulnerabili.	Esperto Risorse Idriche, Ingegnere ambientale, Promotori, Studi tecnici sistemi, Manuale, Seminari formazione	RU: 35.244,95 RF: 39.076,50		
	A2.R3 Implementazione inclusiva dei Piani di Azione Municipali di Conservazione delle Fonti (PAM-CONF). A2.1R3 Realizzazione di interventi prioritari di opere di protezione di fonti d'acqua di superficie (riforestazione, conservazione del suolo, drenaggio etc.). A2.2R3 Elaborazione di proposte di ordinanze municipali su temi di conservazione e protezione di fonti e qualità dell'acqua. A2.3R3 Accompagnamento e assistenza tecnica ad hoc da parte di esperti.	Esperto Risorse Idriche, Ingegnere ambientale, Promotori, Opere e Materiali	RU: 35.244,95 RF: 57.076,50		
Attività Risultato 4	A1.R4 Inventario dei requisiti per piccole opere familiari e comunali, per migliorare le condizioni igieniche della popolazione meta	Esperto Risorse Idriche, Esperto igiene, Promotori, equipaggiamento, Inventario igiene e risanamento, Psicologo Sociale, Campagna Radiofonica, Monitoraggio	RU: 27.444,95 RF: 36.451,50		

	A2.R4 Progettazione del Piano di Igiene basato sulla metodologia ESCASAL (Escuela y Casa Saludable) approvato a livello municipale	Esperto igiene, Promotori, equipaggiamento, Seminari Piano Igiene, Psicologo Sociale, Campagna Radiofonica, Monitoraggio	RU: 27.444,95 RF: 36.451,50	
	A3.R4 Implementazione del Plan de Higiene basato sulla metodologia ESCASAL A3.1R4 Editing e stampa dei materiali per il Plan ESCASAL (opuscoli, cartelle SARAR, cartelle di controllo, stickers valutativi, etc.). A3.2R4 Selezione e formazione di promotori e promotrici. A3.3R4 Formazione casa-casa utilizzando la metodologia ESCASAL (8 visite a domicilio per ogni famiglia). A3.4R4 Realizzazione di piccole opere per migliorare l'igiene familiare (filtri, zanzariere, eliminazione di zone paludose, costruzioni di cestini per rifiuti, miglioramento lavatoi , latrine, pavimenti e tetti). A3.5R4 Monitoraggio domiciliare, con raccolta di dati disaggregati per genere e per gruppi vulnerabili.	Esperto igiene, Opere miglioramento igiene, Promotori, equipaggiamento, Kit ECASAL, Formazione, Psicologo Sociale, Campagna Radiofonica, Monitoraggio	RU: 27.444,95 RF: 160.451,50	
	A4.R4 Realizzate piccole opere igieniche prioritarie nelle scuole, centri di salute e altri luoghi pubblici.	Esperto Risorse Idriche, Esperto igiene, Opere miglioramento igiene, Promotori, equipaggiamento, Psicologo Sociale, Campagna Radiofonica, Monitoraggio	RU: 27.444,95 RF: 109.451,50	
<u>ATTIVITÀ TRASVERSALI:</u>	<u>ATTIVITÀ TRASVERSALI:</u> Monitoraggio e valutazione disaggregata Ricerca partecipativa, studio di casi e sistematizzazione Sensibilizzazione e comunicazione. Scrittura di articoli da pubblicare	Totale	RU: 528.075 RF: 1.062.554 Totale : 1.590.629	

	Partecipazione a eventi nazionali e internazionali per presentare queste esperienze e le lezioni apprese				
				<p>Precondizioni: Non si verificano eventi naturali estremi. Situazione sociale e politica sufficientemente sicura. Non si verificano fluttuazioni eccezionali nel tasso di cambio e nei livelli di inflazione. Tutti i partners e co-donatori rispettano gli accordi prestabiliti e firmano il memorandum d'intesa.</p>	

1.3 RISULTATI ATTESI E ATTIVITA' PREVISTE

(max 10.000 battute)

Descrivere in forma narrativa i risultati attesi e le correlate attività considerate necessarie per raggiungerli, evidenziando la loro coerenza con gli obiettivi del progetto. Specificare il ruolo degli attori coinvolti e gli eventuali materiali che si prevede di realizzare nel corso delle attività (kit, materiale didattico, pubblicazioni, video etc.).

R1 Sviluppato con gli enti municipali e comunali un programma di equità di genere e inclusione dei gruppi vulnerabili nella gestione dei sistemi idrici e igienico-sanitari. Questo è senza dubbio il risultato più innovativo e complesso del progetto e richiede un approccio inclusivo e un focus sul *gender* nella gestione delle acque, che si è sviluppato solo negli ultimi anni a causa della mancanza di sensibilizzazione nell'accesso alle risorse idriche come diritto umano e la mancanza di pari opportunità nella gestione e nei processi decisionali negli interventi realizzati. In Centro America in particolare non tali iniziative sono limitate e nella microregione di Morazan Nord non ve ne sono. Per queste ragioni, i soci del progetto condividono che l'approccio di genere e diritti umani sia fondamentale per la gestione sostenibile delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari, e per questo trasversale a tutti i risultati del progetto. Per il suo raggiungimento si prevede l'elaborazione di un'analisi dettagliata e partecipativa degli elementi critici di discriminazione (A1R1), per poter elaborare un Piano di Azione interistituzionale e intermunicipale (A2R1) implementato attraverso formazioni e campagne di sensibilizzazione dirette a donne e uomini rappresentanti dei Comitati d'Acqua, tecnici municipali degli Uffici Municipali della Donna (OMM), le istituzioni settoriali e l'intera popolazione beneficiaria dell'azione, realizzando quindi attività a vari livelli (comunità, municipio, microregione). Le attività verranno svolte in modo partecipativo, coinvolgendo i beneficiari nella fase di identificazione delle criticità, delle possibili azioni da implementare per superarle, e nell'implementazione e replica delle stesse. Le formazioni e le campagne riguarderanno direttamente aspetti di genere e equità, gestione ambientale e delle risorse idriche in particolare, partecipazione cittadina e l'*empowerment*. Verranno elaborati manuali, dispense e materiali da utilizzare durante la formazione e la campagna mediatica di sensibilizzazione. L'esperto di Gender coordinerà le attività con i promotori comunitari, e con il supporto metodologico dell'esperto di Gender e HRBA dall'Italia e di ECODES, questo risultato sarà di responsabilità di ACRA-CCS.

È prevista la partecipazione di una delegazione qualificata e rappresentativa all'Expo2015 a Milano sia per documentare le attività del progetto valorizzando il protagonismo delle donne sia per scambiare esperienze e raccogliere idee e buone pratiche sui temi dell'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari confrontandosi con altri paesi.

R2 Funzionano e sono gestiti in maniera efficiente di 5 sistemi idrici e di servizi igienico-sanitari. In una prima fase è prevista l'attualizzazione partecipativa del disegno preliminare con il supporto tecnico di un'agenzia idrica internazionale (A1R2), questa fase include anche la definizione e approvazione del piano di sostenibilità economica (incluso un sistema tariffario che preveda meccanismi di solidarietà per i gruppi vulnerabili) e ambientale del sistema (analisi delle fonti d'acqua, studi di impatto ambientale, legalizzazione dei terreni, approvazione del MINSA e MARN). Una volta definiti il sistema, la tecnologia e la tariffazione si procederà all'elaborazione del progetto definitivo e alla costruzione fisica delle opere (A2R2). È prevista una componente di autocostruzione in cui uomini e donne riceveranno una formazione tecnica e parteciperanno ai lavori; verrà loro consegnato un kit di attrezzature basiche. Inoltre la comunità sarà coinvolta in sessioni formative nella fase di costituzione di Comitati d'Acqua su temi quali: quadro legislativo, impatto ambientale e gestione sostenibile ed equa delle risorse idriche, gestione organizzativa e amministrativa dei sistemi e manutenzione tecnica (A3R2, A5R2, A6R2). Il progetto seguirà tutto il processo di costituzione e legalizzazione dei Comitati attraverso un promotore esperto di organizzazione comunitaria e l'assistenza di un legale. Al fine di garantire la sostenibilità dei sistemi le attività verranno svolte in forma partecipativa, coinvolgendo a tutti i livelli la comunità, i gruppi vulnerabili identificati e le donne. Verrà garantita la presenza di donne nella fase di costituzione dei Comitati (assemblee) e prevedere nella stesura dei regolamenti che alle donne sia riconosciuto un ruolo significativo (presenza in

organi direttivi, almeno 50% dei membri dei Comitati sono donne, incorporare negli obiettivi di lavoro la promozione di genere, ecc.), almeno il 50% dei partecipanti alle formazioni tecniche siano donne, ecc. Il coinvolgimento e l'appropriazione del processo da parte della comunità verrà inoltre implementato attraverso il monitoraggio e il controllo sociale realizzato dai rappresentanti della comunità che nelle assemblee comunitarie trimestrali potranno evidenziare gli stati di avanzamento e eventuali problemi/criticità (A4R2).

Saranno elaborati: 1 manuale WASH, che comprenderà questioni legislative, ambientali, sanità, igiene e organizzative; 1 Manuale di Operazione Manutenzione e Amministrazione (OMA) specifico per ogni sistema; 1 manuale per i muratori e idraulici formati e che parteciperanno ai lavori. SABES sarà responsabile della componente infrastrutturale, con il supporto tecnico di EUSKAL FONDOA e 1 esperto di un'agenzia idrica internazionale. ACRA-CCS seguirà la formazione e l'accompagnamento dei Comitati.

R3 Rafforzate le capacità dei membri uomini e donne dei Comitati d'Acqua e di funzionari e funzionarie municipali della micro-regione di Morazan Nord al fine di realizzare una gestione sostenibile ed equa delle fonti, in linea con il Piano di Azione del Comitato Microregionale di Gestione Integrata dell'Acqua (COMIGIA). Per raggiungere il risultato si implementeranno i Piani di Azione Municipali esistenti secondo le priorità di gestione sostenibile delle risorse idriche della micro regione coniugandole a livello municipale. L'elaborazione ma soprattutto l'implementazione di questi piani è indispensabile per garantire la conservazione delle risorse idriche a lungo termine, ampliando la visione di intervento dei municipi. Si analizzeranno in forma partecipativa le criticità delle fonti d'acqua e della qualità delle stesse ed elaboreranno studi per valutare le azioni a implementare che verranno socializzate in sessioni interistituzionali e multilivello, mantenendo un approccio di genere e inclusivo (A1R3). Attraverso i *Water Safety Plan*, che prevedono l'identificazione e gestione del rischio lungo la filiera di approvvigionamento dell'acqua potabile, dalla fonte al punto di consumo, si garantirà la buona qualità dell'acqua in tutto il sistema. Il processo prevede allo stesso tempo la formazione e sensibilizzazione di funzionari e tecnici partecipanti e la definizione di normative e opere da realizzare per garantire fondamentalmente la conservazione, il buon uso e non inquinamento delle fonti e corpi d'acqua del territorio. Le azioni da implementare verranno identificate secondo le priorità esistenti in ogni municipio (opere di protezione/conservazione, ordinanze municipali - A2R3). Prodotto di questo risultato saranno i piani di protezione delle fonti, i rispettivi manuali, le opere di protezione realizzate e le corrispondenti ordinanze municipali. Le opere di protezione potranno essere di diversa natura a seconda delle criticità evidenziate (riforestazione, conservazione del suolo, drenaggio, ecc.). Le attività saranno coordinate dall'Ingegnere ambientale che lavorerà con i promotori sul territorio, in stretta collaborazione con i funzionari/funzionarie delle autorità municipali e governative di competenza, e l'AMNM, responsabile del R3.

R4 Migliorate le buone pratiche di igiene a livello familiare, comunitario e scolastico, con un approccio inclusivo. Si elaborerà un inventario delle opere necessarie a livello familiare e comunitario per migliorare le condizioni di igiene (A1R4) e si applicherà la metodologia ESCASAL (Scuola e Casa Sana) (A2R4, A3R4) presso 1.000 famiglie (5.600 persone). ACRA-CCS ha già avuto modo di applicare in vari progetti tale metodologia che si è rivelata particolarmente puntuale ed efficace. È prevista la formazione di promotori e promotrici comunitari in temi di igiene integrale (buone pratiche d'igiene e sanitarie, igiene della casa e degli alimenti, trattamento dei rifiuti solidi e liquidi, controllo dei vettori, protezione bacini idrici) che saranno responsabili di formare a loro volta le famiglie, le comunità e le scuole meta attraverso 8 visite domiciliari per ciascuna famiglia. Durante tali visite ci saranno dei momenti formativi specifici per ciascuna tematica e si definiranno le azioni da realizzare per migliorare le condizioni d'igiene a livello domestico e comunitario per raggiungere un cambio di abitudini e l'adozione di buone pratiche, inclusa la realizzazione di piccole opere (filtri, zanzariere, eliminazione di zone paludose, cestini per rifiuti, miglioramento lavatoi, latrine, pavimenti, tetti, ecc.). Le visite consentiranno ai promotori di monitorare volta per volta l'effettiva adozione delle pratiche suggerite.

Parallelamente si realizzerà un processo simile nei 35 centri scolastici individuati. Si realizzeranno nelle

comunità e nelle scuole piccole opere igieniche prioritarie (latrine, lavatoi, centri stoccaggio rifiuti, ecc.) che verranno implementate secondo il grado di coinvolgimento e applicazione di buone pratiche (A4R4). Sarà elaborato 1 Piani di Igiene Municipale, 1 Piani di Azione per ogni comunità e 1 kit ESCASAL che sarà distribuito alle famiglie e scuole coinvolte. L'esperto di igiene coordinerà le attività avvalendosi del supporto di promotori e promotrici comunitari, che saranno coinvolti, in particolare giovani e donne. ACRA-CCS sarà responsabile del R4, con il supporto metodologico di ALIANZA POR EL AGUA.

1.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Organizzazione operativa

((max 3000 battute))

Indicare la struttura operativa responsabile della realizzazione del progetto, specificando funzioni e responsabilità dei diversi attori coinvolti nella realizzazione e nella gestione delle attività.

ACRA-CCS per la esecuzione del progetto costituirà un Comitato Direttivo formato dai rappresentanti di ACRA-CCS, SABES e AMNM, con la partecipazione del partner operativo EUSKAL FONDOA, sarà responsabile della programmazione delle attività e della pianificazione economica, supervisione e monitoraggio, delle relazioni con le controparti, con le istituzioni salvadoregne e con la rappresentanza del MAE; si riunirà ogni 3 mesi. Il Comitato Gestionale sarà formato dal coordinatore di progetto, dall'amministratore e da 1 referente per ogni risultato/componente; si riunirà ogni mese per analizzare l'avanzamento del progetto e realizzare la pianificazione del mese successivo.

Si costituiranno 4 task team, uno per risultato presieduti da un esperto che lavorerà con i rispettivi promotori e tecnici/consulenti a supporto. Le componenti Gender (R1) e Igiene (R4) saranno di responsabilità di ACRA-CCS, Infrastrutturale (R2) sarà di competenza di SABES e Protezione fonti e pianificazione (R3) sarà coordinata da AMNM.

Un ruolo fondamentale sarà ricoperto dai promotori che saranno operativi a livello comunitario e funzionali al processo di *ownership* e di rafforzamento istituzionale per il quale saranno coinvolti i funzionari locali della OMM (*Oficina Municipal de la Mujer*) e della UMA (*Unidad Municipal Ambiente*) che integreranno l'equipe di progetto; inoltre è previsto il coinvolgimento di giovani e donne, nelle attività di sensibilizzazione in qualità di promotori comunitari. L'amministratore e i consulenti coinvolti dipenderanno direttamente dal capo progetto, gli aspetti logistici e amministrativi saranno coordinati e presidiati da ACRA-CCS.

Per accompagnare il Comitato Direttivo nelle decisioni tecniche e più strategiche, ogni 4 mesi si realizzeranno delle sessioni collegiali, denominate Consiglio Consultivo con la partecipazione dei 5 comuni, del programma PRESANCA, ALIANZA POR EL AGUA e dell'ONG ECODES.

ACRA-CCS sarà responsabile dello sviluppo del R1 con il supporto metodologico dell'equipe di ECODES, specializzato nelle questioni di Gender.

SABES sarà responsabile della componente infrastrutturale, con il supporto tecnico di un esperto di un'agenzia idrica internazionale e di EUSKAL FONDOA. Inoltre ACRA-CCS supporterà il processo di costituzione e formazione dei Comitati d'Acqua, garantendo in particolare il focus di genere e inclusivo. AMNM coordinerà le attività del R3 coinvolgendo le Unità Ambientali Municipali (UMA) e gli Uffici Municipali della Donna (OMM) nell'analisi del contesto locale al fine di integrare la prospettiva di genere e gli interessi dei gruppi vulnerabili nella gestione integrata delle risorse idriche, con il supporto metodologico e strategico del Comitato Microregionale di Gestione Integrata dell'Acqua (COMIGIA) e dell'equipe locale del programma PRESANCA.

ACRA-CCS coordinerà le attività del R4, in collaborazione con ALIANZA POR EL AGUA e i/le

funzionari/rie delle autorità locali e dei Ministeri di Educazione e Salute.

Aspetti metodologici

(max 2000 battute)

Indicare le principali metodologie utilizzate nella realizzazione del progetto (ad es. Human Rights Based Approach, Result Based Management, Disaster Risk Management, uso del microcredito, capacity building, ecc.) e come esse verranno applicate.

Per ogni risultato si utilizzeranno una metodologia e tecniche specifiche: indagini partecipative, formazione del personale, rafforzamento delle istanze locali (OMM, UMA, etc.), allineamento con piani e programmi municipali e microregionali, rigoroso monitoraggio, analisi e diffusione dei risultati.

Per il R1 si adotteranno lo Human Rights-Based Approach, con il coinvolgimento dei rappresentanti dei gruppi vulnerabili in tutte le fasi, e il Gender & Social Inclusion Approach, non solo promuovendo la partecipazione delle donne, ma soprattutto riconoscendo i loro ruoli decisionali e qualificanti. Si creeranno le condizioni perché ciò sia duraturo (e non limitato al progetto) e quindi incorporato in politiche municipali, regolamenti dei Comitati, ecc.

Per il R2 l'auto-costruzione: le infrastrutture si realizzeranno con l'intervento diretto dei beneficiari, sotto la supervisione tecnica dello staff. Oltre a ridurre i costi, si creerà un senso di ownership che aiuterà a garantire la manutenzione della struttura; i beneficiari apprenderanno gli aspetti tecnici e strutturali del sistema (learning by doing). Si identificherà il sistema più idoneo attraverso un processo partecipativo di analisi di tecnologia, dimensioni, piano economico (incluse le tariffe), manutenzione, impatto ambientale ecc. L'indipendenza amministrativa e tecnica permetterà la gestione comunitaria del sistema e la sua sostenibilità.

Per il R3 l'approccio sarà di gestione integrata per la protezione delle fonti, con il capacity building delle autorità locali su pianificazione e governance.

Per il R4 si applicherà la metodologia di auto-responsabilità e cambio comportamentale promossa da UNICEF e dalla World Bank e denominata 'Healthy School and Home' (ESCASAL). Si tratta di un sistema che comprende visite regolari casa per casa da parte di facilitatori comunitari, comitati di risanamento di base, comitati di risanamento per l'infanzia, e attuazione di piani d'azione comunitari.

Monitoraggio, valutazione, previsione e gestione del rischio

(max 2000 battute)

Indicare le caratteristiche del piano di monitoraggio e l'eventuale realizzazione di valutazioni in itinere o ex post (esterne o interne).

Presentare i possibili fattori di rischio che possono influire sulle attività di progetto, indicando le misure previste per ridurre l'impatto.

Il monitoraggio tecnico e amministrativo sarà garantito dallo staff di progetto e dai partner del consorzio. Il monitoraggio delle attività infrastrutturali verrà svolto con SABES. Il capo progetto e l'amministratore sulla base di un piano di monitoraggio monitoreranno la spesa con report mensili condivisi con sede in Italia e partner locali. Sono previste 3 missioni di monitoraggio tecnico e amministrativo dalla sede di ACRA-CCS.

Il supporto tecnico esterno verrà garantito da un'agenzia municipalizzata di servizi idrici per identificazione, installazione e funzionamento dei sistemi (2 missioni sul campo e accompagnamento a distanza). Il piano di monitoraggio si baserà sulle informazioni nel Quadro Logico, POG e POA, su indicatori di efficienza e efficacia opportunamente definiti, e sulla linea di base.

La valutazione esterna prevede 1 valutazione intermedia (per eventuali aggiustamenti nel progetto) e 1 finale (ultimi mesi di progetto, per *lesson learned* e *best practice*).

Rischi e criticità. 1) Aumento dei prezzi (molto volatili) di attrezzature e materie prime: gli acquisti saranno programmati considerando fattori che incidono su prezzo e approvvigionamento. 2) Rispetto dei contratti con fornitori e collaborazione della popolazione locale nelle attività in cui è prevista una componente di autoconstruzione. 3) Mancata attuazione della Convenzione contro tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW) e della legislazione per l'uguaglianza e la partecipazione femminile nei processi decisionali comunitari: si lavorerà in stretta collaborazione con ministeri e autorità locali. 4) Possibilità di conflitti nelle comunità beneficiarie o cambi di governo nelle amministrazioni

comunali che alterano le priorità di sviluppo: sarà attivata una mediazione del conflitto. 5) Conflitti sociali di maggior portata o fenomeni naturali che potrebbero impedire l'accesso alle comunità per le attività di campo: si procederà a una ri-pianificazione delle attività.

1.5 CRONOGRAMMA

Attività	Mesi														Attori istituzionali coinvolti						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	16		19	22	25	28	31	34
Attività preparatorie e iniziali																					
Elaborazione POG e POA																					ACRA-CCS, SABES, AMNM, Euskal Fonda; PRESANCA
Firma accordi operativi e con attori coinvolti																					ACRA-CCS, AMNM
Contrattazione personale																					ACRA-CCS, PRESANCA, AMNM
Inaugurazione																					ACRA-CCS, SABES
Linea di base																					ACRA-CCS, SABES, AMNM, Euskal Fonda; PRESANCA
Assesment Gruppi Vulnerabili																					ACRA-CCS, SABES, AMNM, Euskal Fonda; PRESANCA
Procurement Plan																					ACRA-CCS, AMNM
Stesura piano di monitoraggio dettagliato, con dati disaggregati per genere e per gruppi vulnerabili																					ACRA-CCS, PRESANCA, AMNM
Risultato atteso 1: Sviluppato con gli enti municipali e comunali un programma di equità di genere e inclusione dei gruppi vulnerabili nella gestione dei sistemi idrici e igienico-sanitari																					
A1R1 Analisi dettagliata degli elementi critici di discriminazione in ambito di acqua, risanamento e igiene nei municipi selezionati, sia per le donne sia per i gruppi vulnerabili identificati																					ACRA-CCS, PRESANCA, MINSA, ECODES, OMM
A2.R1 Elaborazione e implementazione di un Piano di Azione interistituzionale e intermunicipale per superare le discriminazioni identificate sia per le donne sia per i gruppi vulnerabili																					ACRA-CCS, PRESANCA, AMNM, MINSA, ECODES, OMM
A3R1 Partecipazione eventi organizzato nell'ambito di Expo2015 e Expo dei Popoli a Milano																					ACRA-CCS, AMNM
Risultato atteso 2: Funzionano e sono gestiti in maniera efficiente 5 sistemi idrici e igienico-sanitari																					
A1.R2 Studio di fattibilità tecnica, finanziaria e gestionale delle infrastrutture prioritarie																					SABES, AMNM, Municipi, Euskal Fonda
A2.R2 Implementazione e direzione dei lavori, con una componente di auto-costruzione																					SABES, Euskal Fonda
A3R2 Formazione tecnica dei membri donne e uomini dei Comitati sulla manutenzione dei sistemi																					SABES
A4.R2 Monitoraggio e controllo sociale realizzato dai membri comunitari donne e uomini																					SABES, AMNM, Municipi
A5.R2 Formazione dei Comitati d'Acqua dei 5 municipi rispetto al quadro legislativo, l'impatto e la gestione sostenibile ed equa delle risorse idriche.																					SABES, ACRA-CCS
A6R2 Formazione dei Comitati d'Acqua dei 5 municipi sulla gestione organizzativa e amministrativa dei sistemi																					SABES, ACRA-CCS
A7.R2 Accompagnamento e assistenza tecnica sul disegno, implementazione e funzionamento dei sistemi da parte di un'agenzia pubblica di servizi idrici																					SABES, Euskal Fonda
Risultato atteso 3: Rafforzate le capacità dei membri uomini e donne dei Comitati d'Acqua e di funzionari e funzionarie municipali della micro-regione di Morazan Nord al fine di realizzare una gestione sostenibile ed equa delle fonti, in linea con il Piano di Azione del Comitato Microregionale di Gestione Integrata dell'Acqua (COMIGIA)																					
A1.R3 Attuazione partecipativa dei Piani di Azione Municipali esistenti (PAM) e approvati dal																					AMNM, Municipi, PRESANCA

1.6 SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità

(max 3000 battute)

Descrivere la sostenibilità dei risultati a livello finanziario (modalità di finanziamento delle attività alla conclusione del progetto); istituzionale (sostegno alle attività e ownership dei risultati); politico (se pertinente, impatto sul quadro legislativo); sociale (se pertinente); ambientale (se pertinente).

Dal punto di vista politico i risultati del progetto saranno garantiti da piani d'azione che saranno approvati e resi esecutivi dalle autorità municipali ed istituzionali della Microregione. In questo senso è previsto un processo formativo su temi quali: diritti umani all'acqua e servizi-igienici, gestione delle fonti, amministrazione di sistemi di acqua potabile e igienici, rivolti a sindaci, consiglieri e funzionari municipali, direttori e delegati istituzionali.

Il progetto, nella stessa fase di definizione, ha richiesto il supporto e l'avallo alla strategia da parte delle autorità locali e governative presenti nella zona di intervento; l'obiettivo in fase di esecuzione è di contribuire all'approvazione di ordinanze municipali e di piani d'azione interistituzionali ed intermunicipali. Dal punto di vista istituzionale ogni risultato prevede il consolidamento degli attori istituzionali responsabili della tematica: Uffici Municipali della Donna – OMM (R1); Unità Ambientali Municipali – UMAS (R2); la Piattaforma di Sviluppo Sostenibile del Fiume Torola coordinata dal PNUD e dal governo (R3); i funzionari municipali e del MINSa e del MINED (Ministero della Sanità e dell'Educazione) operativi sul territorio per l'implementazione dei Piani d'azione comunitari di igiene (R4).

La sostenibilità sociale sarà garantita con il coinvolgimento sistematico dei beneficiari del progetto nei meccanismi di partecipazione civile: assemblee comunali, Comitati d'Acqua, comitati di cittadini per l'esecuzione dei Piani Comunitari d'Igiene, comitati di donne, comitati dei genitori, insegnanti e volontari coinvolti nelle azioni di igiene, ecc.

La sostenibilità ambientale sarà garantita dalla declinazione dei piani comunitari di protezione delle fonti nei piani municipali e nei piani promossi dal Comitato Microregionale per la Gestione Integrale delle Acque (COMIGIA). La sostenibilità finanziaria dei sistemi sarà garantita dall'introduzione di un sistema tariffario, basato sui consumi, elaborato e approvato con gli utenti in forma partecipativa nella fase di definizione della tecnologia e del sistema; la gestione e manutenzione dei sistemi verrà garantita dai Comitati legalizzati e formati. Comitati che in Centro America sono circa 16.000 e garantiscono il servizio idrico a circa 3.200.000 di abitanti, pari al 20 % della popolazione rurale. Il supporto dell'agenzia municipalizzata basca avrà come priorità creare le condizioni per la sostenibilità finanziaria dei sistemi.

In particolare il progetto farà in modo di integrare i tecnici municipali all'equipe di progetto al fine di garantirne la formazione e l'*ownership* dei processi promossi, così come nel caso delle attività di promozione dei diritti umani all'acqua e servizi igienici si chiederà ai comuni di mettere a disposizione i propri tecnici e promotori, che una volta terminato il progetto potranno comunque garantire la continuità delle iniziative intraprese.

Replicabilità

(max 1500 battute)

Evidenziare la presenza di effetti moltiplicatori e possibilità di prosecuzione/ replicabilità delle attività dell'iniziativa

La partecipazione diretta delle autorità locali e governative presenti sul territorio garantisce la replicabilità dell'iniziativa a livello regionale. Questo modello di articolazione multilivello e interistituzionale ha la potenzialità di essere un benchmark a livello nazionale e internazionale, capace di coniugare in un'azione integrata aspetti di gender e rispetto dei diritti umani, sostenibilità operativa ed economica, buone pratiche di igiene, gestione comunitaria dei servizi idrici e uso sostenibile delle risorse.

A livello regionale le buone pratiche del progetto saranno promosse nell'ambito del Comitato Microregionale di Gestione Integrata delle Acque, promosso a sua volta dalla Piattaforma Strategica per

Lo Sviluppo Umano Sostenibile del Bacino del Fiume Torola e attraverso l'AMNM e il Programma PRESANCA le componenti dell'iniziativa potranno essere replicate dalle altre associazioni di municipi che ne fanno parte. Le reti tematiche internazionali che faranno eco a questo progetto saranno in particolare l'Alleanza per l'Acqua e la Confederación Latinoamericana de Organizaciones Comunitarias de Servicios de Agua y Saneamiento – CLOCSA, che include 20.000 Comitati d'Acqua in 15 paesi. Inoltre è prevista la sistematizzazione delle buone pratiche di progetto, che sarà condivisa nei differenti ambiti di coordinazione interistituzionale, intermunicipale, di partecipazione a reti tematiche ed a eventi internazionali (Expo2015, World Water Week, Conferenza Mondiale IUCN).

1.7 COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

(max 3000 battute)

Descrivere gli interventi di comunicazione previsti all'interno del progetto verso i destinatari (ownership); e verso l'esterno (donatori e opinione pubblica).

L'azione prevede una strategia di comunicazione e visibilità che mira a dare conoscenza agli attori beneficiari e alla popolazione interessata dall'azione del ruolo svolto dal MAE e dai promotori ed esecutori del progetto. Nei primi mesi del progetto sarà preparato e sottoposto alla DGCS un piano strategico di comunicazione e visibilità, secondo le linee guida MAE, in cui si definiranno il dettaglio e il cronogramma delle azioni specifiche, e saranno previsti due eventi di visibilità per l'inaugurazione dell'iniziativa e la fine del progetto.

Il progetto utilizzerà le occasioni d'incontro nell'ambito di Expo2015 a Milano, in particolare si evidenzia la partecipazione di una delegazione salvadoregna al processo *Women for Expo* promosso dalla DGCS e da EXPO SPA per valorizzare il contributo femminile in relazione al tema "*feeding the world, energy for life*". La delegazione sarà presente al Forum Internazionale Expo dei Popoli organizzato dalla società civile e agli eventi previsti nello spazio della Cascina Trivulzia e nel padiglione DGCS.

Tutte le pubblicazioni includeranno il logo della DGCS e la dicitura "La presente pubblicazione è stata realizzata con il co-finanziamento della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri. I contenuti di tale pubblicazione sono da considerarsi esclusiva responsabilità dell'ONG ACRA-CCS e non necessariamente rappresentativi della posizione della DGCS".

Pannelli e targhe commemorative saranno installati sulle strutture realizzate e nei punti chiave dell'azione e tutte le attrezzature, materiali, acquisiti durante l'azione, tanto per utilizzo diretto come per consegna ai beneficiari, saranno identificati con adesivi riportanti il codice di progetto e il logo del finanziatore. Le cerimonie di consegna delle opere si terranno alla presenza delle autorità locali e nazionali.

In tutti gli eventi pubblici, il richiedente e i suoi partner s'incaricheranno di dare visibilità al ruolo svolto dalla DGCS e al suo contributo finanziario alle attività.

Nell'elaborazione dei materiali di comunicazione sia per i beneficiari che per l'opinione pubblica si darà particolare attenzione alle tematiche qualificanti del progetto: gender e diritti umani, micro-misurazione del consumo d'acqua potabile, autogestione e sostenibilità dei sistemi idrico sanitari, gestione integrale delle risorse idriche e buone pratiche igienico sanitarie.

Si realizzerà un video, che servirà sia da materiale di divulgazione dei risultati e delle buone pratiche del progetto, sia come documento valido di sensibilizzazione, informazione e formazione, che verrà diffuso a livello locale, regionale, nazionale e internazionale (trasmissioni nelle televisioni e radio nazionali).

Emissioni radio e spot pubblicitari a tiratura regionale e nazionale saranno realizzati ad hoc per comunicare lo stato di avanzamento del progetto, e verranno diffusi di pari passo con l'evolvere delle sue varie fasi.

1.8 PIANO FINANZIARIO

Risorse umane, fisiche e finanziarie

(max 6000 battute)

Presentare le risorse umane, fisiche e finanziarie necessarie alla realizzazione di ogni attività del progetto, specificando la qualifica, il ruolo, le funzioni e la durata dell'incarico del personale previsto

Specificare il metodo di calcolo utilizzato per il lavoro benevolo e gli altri apporti conferiti in valore. **N.B. Gli apporti valorizzati sono indicati nel piano finanziario in forma previsionale e potranno subire variazioni che dovranno essere riportate nei rapporti descrittivi e contabili** Per le valorizzazioni di opere civili, terreni e attrezzature dovrà essere prodotta documentazione a supporto della stima effettuata

R1 255.670,13€: Esperto Gender: consulenze equipe di progetto per identificazione, disegno e monitoraggio strategia di gender 120gg Italia 150€/gg, 30gg El Salvador 250€/gg+volo+assicurazione. Responsabile Gender&Human Right Based Approach: responsabile attività equità di genere e inclusione, supervisionerà promotori e lavorerà con enti municipali. Personale locale con titolo universitario, esperienza in progetti 30 mesi a 1500€. 5 promotori municipali part-time 33 mesi/165€. Analisi Gender e gruppi vulnerabili 5000€. Formazione acqua e risanamento 3000€. Piano di comunicazione equità e inclusione 500€. Monitoraggio 1200€. Materiale sensibilizzazione 5000€. Partecipazione delegazione di 2 persone Expo 2015, (voli+trasporto loco+assicurazione+visti); incontri e materiali visibilità forum nazionale, radio e conferenza stampa e partecipazione Expo 10.350€.

R2 715.730,16€: Esperto agenzia idrica internazionale: esperto funzionamento e gestione sistemi idrici e igienico-sanitari, supporto per disegno tecnico e gestione 30gg a distanza 150€/giorno, 30gg El Salvador 250€/gg+volo+assicurazione. Esperto risorse idriche esperto con esperienza nei PVS in gestione integrata delle risorse idriche, responsabile supporto tecnico e supervisione dell'approccio di gestione sostenibile 30gg a distanza 150€/giorno+30gg El Salvador 250€/gg+vol+assicurazione. Ingegnere Water&Sanitation: responsabile disegno, implementazione e supervisione della costruzione dei sistemi e opere di igiene, coordina formazioni tecniche e organizzazione dei comitati, coordinamento promotori. Personale locale con titolo universitario 30mesi/1800€. Promotore organizzazione comunitaria: responsabile attività a livello comunitario, formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento. Personale locale con esperienza 18mesi/ 300€. Terreni: 24.000€ (valutazione tecnica allegata) costo medio di 1600€/ettaro, circa 3ha/sistema. Aggiornamento disegni tecnici 10.000€. Manodopera, attrezzature edili, materiale trasporto per costruzione 5 sistemi di acqua potabile e servizi igienici in 5 municipi 259.030€. Kit utensili per muratori e idraulici 5000€. Supervisione e collaudo 22.500€. Manuale progetti WASH 2400€. Manuale OMA 1100€. Manuale per muratori e idraulici 1.000€. Assemblee, formazioni e monitoraggio costruzione sistemi idrici 13.750€.

R3 166.642,90€: Esperto risorse idriche 30gg a distanza 150€/giorno+30gg El Salvador 250€/gg+volo+assicurazione. Ingegnere ambientale: responsabile attività di rafforzamento capacità e organizzazione attori locali per la gestione sostenibile delle fonti d'acqua e l'implementazione inclusiva di piani di azione municipale, coordinerà i promotori. Personale locale con titolo universitario 36 mesi part-time/750€. Promotore sviluppo locale responsabile attività a livello comunitario, formazione e coinvolgimento. Personale locale con esperienza 24mesi/300€. Seminari per elaborazione piani di azione comunitaria 4000€. Opere e materiali azioni di protezione fonti, materiale vegetativo e di costruzione, attrezzature, manodopera 30.000€. Studi per disegni opere protezione 5000€. Manuale protezione fonti 3000€.

R4 452.585,81€: Esperto risorse idriche 30gg a distanza 150€/giorno+ 30gg El Salvador 250€/gg+volo+assicurazione. Esperto componente igiene: responsabile ideazione e implementazione metodologia escasal. Personale locale con titolo universitario 30mesi/1000€. Promotore responsabile attività a livello comunitario, formazione e coinvolgimento. Personale locale con esperienza 24 mesi/300€. Inventario necessità 5000€. Materiali, manodopera, trasporto per costruzione opere 195.000€. Psicologo sociale supervisiona implementazione attività e dinamiche comunitarie 7500€. Kit Escasal 4000€. Campagna radiofonica 6000€. Formazione promotori 2000€. Seminario elaborazione piani di azione e monitoraggio 9.000€.

Coordinatore progetto: responsabile della gestione generale del progetto e del monitoraggio economico-amministrativo, procedure di acquisto e contrattazioni, assicura la disponibilità di fondi secondo

pianificazione. Coordina i comitati di gestione e supervisiona l'implementazione delle 4 componenti. Espatriato con esperienza in PVS in progetti di gestione sostenibile delle risorse idriche e *governance* 36mesi/3500€+3 voli+assicurazione.

Amministratore: responsabile dell'impostazione dell'organizzazione amministrativa e finanziaria, supporta il coordinatore e supervisiona il lavoro dell'amministratore e contabile locale, garantendo il rispetto delle procedure, elaborazione report finanziari e buona gestione dei fondi. Espatriato con esperienza in gestione di progetti finanziati dalla Cooperazione Italiana 12mesi/3200€+volo.

Missioni di monitoraggio tecnico e amministrativo (compenso+vitto e alloggio): 45gg di missioni distribuiti in 3 anni di progetto dalla sede in Italia 150€/gg del desk officer tecnico e amministrativo con esperienza in gestione di progetti+volo+assicurazione.

Amministratore locale: controllo contabile del progetto, supporto al coordinatore nei processi di acquisto e nel monitoraggio economico-amministrativo. Personale locale, laureato in economia, esperienza in progetti di sviluppo 36mesi/1000€.

Contabile: appoggio all'amministratore di progetto. Personale locale con esperienza in progetti 36mesi/750€.

Logista: responsabile organizzazione trasporti equipe e materiali, pianificazione uso e supervisione veicoli, gestione procedure d'acquisto. Personale locale con esperienza 36mesi/550€.

Vigilanti: responsabili sicurezza locali, attrezzature e materiali, personale locale 2x36mesi/300€.

Promotori comunitari occasionali, specialmente donne e studenti, per attività di sensibilizzazione 1100gg/10€.

Attrezzature informatiche e arredamento 14.850€, Affitto locali e utenze 36.000€; 1 veicolo e 5 motociclette 36.000€.

Il progetto prevede un apporto monetario pari a 477.260€ (30%) garantito da ACRA-CCS, controparti e soci operativi. Non sono previsti apporti di valorizzato.

Schema di piano finanziario

Piano finanziario	Totale						Anno 1					
	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Valore %	Apporto valorizzato se presente (in €)	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Valore %	Apporto valorizzato se presente (in €)
1. Risorse umane												
1.1 Personale espatriato												
1.1.1 Volontari												
ttua												
1.1.2 Cooperanti												
1.1.2.1 Coordinatore progetto	mese	36	3.500	126.000			mese	12	3.500	42.000		
1.1.2.2 Amministratore	mese	12	3.200	38.400			mese	6	3.200	19.200		
1.2 Consulenti												
1.2.1 Consulenti in Italia												
1.2.1.1 Esperto Gender	giorni	120	150	18.000			giorni	30	150	4.500		
1.2.1.2 Esperto agenzia idrica internazionale	giorni	30	150	4.500			giorni	10	150	1.500		
1.2.1.3 Esperto risorse idriche ACRA-CCS	giorni	30	150	4.500			giorni	10	150	1.500		
1.2.2 Consulenti in loco												
1.2.2.1 Esperto Gender	giorni	30	250	7.500			giorni	15	250	3.750		
1.2.2.2 Esperto agenzia idrica internazionale	giorni	30	250	7.500			giorni	15	250	3.750		
1.2.2.3 Esperto risorse idriche ACRA-CCS	giorni	30	250	7.500			giorni		250	-		
1.3 Personale in missione di monitoraggio												
1.3.1 Missioni di monitoraggio tecnico e amministrativo (compenso+vitto e alloggio)	per diem	45	150	6.750			per diem	15	150	2.250		
1.4 Formazione e perfezionamento personale espatriato												
1.4.1 Formazione generale												
1.4.2 Formazione specialistica												

1.5 Personale locale												
1.5.1 Personale operativo												
1.5.2 Personale amministrativo												
1.5.2.1 Amministratore locale	mese	36	1.000	36.000			mese	12	1.000	12.000		
1.5.2.2 Contabile (controparte SABES)	mese	36	750	27.000			mese	12	750	9.000		
1.5.3 Personale tecnico												
1.5.3.1 Responsabile componente Gender e Human Right Based Approach	mese	30	1.500	45.000			mese	11	1.500	16.500		
1.5.3.2 Ingegnere water sanitation	mese	30	1.800	54.000			mese	10	1.800	18.000		
1.5.3.3 Ingegnere ambientale (R3) part-time	mese	36	750	27.000			mese	12	750	9.000		
1.5.3.4 Esperto componente igiene (R4)	mese	30	1.000	30.000			mese	10	1.000	10.000		
1.5.3.5 Promotori comunitari componente Gender (5 promotori, part-time)	mese	165	165	27.225			mese	55	165	9.075		
1.5.3.6 Promotore comunitario organizzazione comunitaria	mese	18	300	5.400			mese	6	300	1.800		
1.5.3.7 Promotore comunitario sviluppo locale	mese	24	300	7.200			mese	8	300	2.400		
1.5.3.5 Promotore comunitario igiene	mese	24	300	7.200			mese	8	300	2.400		
1.5.4 Altro												
1.5.4.1 Logista	mese	36	550	19.800			mese	12	550	6.600		
1.5.4.2 Vigilanti (2)	mese	72	300	21.600			mese	24	300	7.200		
1.6 Borse di studio												
1.6.1 ...												
Subtotale risorse umane				528.075	33,20 %				182.425	32,40 %		
2. Viaggi e rimborsi												
2.1 Viaggi internazionali												
2.1.1 Voli espatriati Italia - El Salvador a/r (3 capo prog+lamm)	voli	4	1.400	5.600			voli	2	1.400	2.800		

2.1.2 Voli missioni di monitoraggio Italia - El Salvador a/r	voli	3	1.400	4.200			voli	1	1.400	1.400		
2.1.3 Voli esperti intenazionali	voli	7	1.400	9.800			voli	2	1.400	2.800		
2.1.4 Trasporto regionale per coordinatore regionale	viaggi	3	400	1.200			viaggi	1	400	400		
2.1.5 Viaggi a/r delegazioni verso Expo2015 da El Salvador a Milano	voli	2	1.400	2.800			voli	2	1.400	2.800		
2.2 Trasporto degli effetti personali per volontari e cooperanti												
2.2.1 Trasporto effetti personali Italia - El Salvador a/r (3 capo prog+1amm)	unità	4	300	1.200			unità	2	300	600		
2.3 Trasporti in loco												
2.3.1 Trasporto in loco	mese	36	150	5.400			mese	12	150	1.800		
2.3.2 Trasporto in loco per organizzazione del forum nazionale definizione della delegazione Expo2015	viaggi	10	50	500			viaggi	10	50	500		
2.4 Assicurazioni												
2.4.1 Assicurazioni per viaggi												
2.4.1.1 Esperti in missioni di monitoraggio tecnico e amministrativo	missione	3	100	300			missione	1	100	100		
2.4.1.2 Esperti internazionali	missione	7	100	700			missione	2	100	200		
2.4.1.3 Delegazione per Expo2015	missione	2	100	200			missione	2	100	200		
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco												
2.4.2.1 ...												
2.4.3 Visti per il personale												
2.4.3.1 Visti per Delegazione Expo2015	persone	2	50	100			persone	2	50	100		
2.5 Rimborsi												
2.5.1 Rimborsi visite di campo	giorni	1500	6	9.000			giorni	500	6	3.000		
2.5.2 Rimborsi vitto alloggio per personale progetto connessi ad attività di progetto	giorni	40	50	2.000			giorni	15	50	750		
Subtotale viaggi e rimborsi				43.000	2,70%				17.450	3,10%		
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture												
3.1 Spese di investimento (max 60%)												

3.1.1 Terreni (max 10%)												
3.1.1.1 Acquisto terreni per sistemi realizzati	ettari	15		1.600	24.000			ettari	7	1.600	11.200	
3.1.2 Realizzazione di impianti, infrastrutture e opere civili												
3.1.2.1 Materiale costruzione sistema servizi igienico-sanitari, Arambala	sistema	1		20.980	20.980			sistema	0	20.980	-	
3.1.2.2 Manodopera costruzione sistema servizi igienico-sanitari, Arambala	sistema	1		8.000	8.000			sistema	0	8.000	-	
3.1.2.3 Materiale costruzione sistema acqua potabile, Agua Zarca - Torola	sistema	1		56.500	56.500			sistema	1	56.500	56.500	
3.1.2.4 Manodopera costruzione sistema acqua potabile, Agua Zarca - Torola	sistema	1		20.000	20.000			sistema	1	20.000	20.000	
3.1.2.5 Materiale costruzione sistema acqua potabile e servizi igienico-sanitari, La Maderera - Perquín	sistema	1		36.000	36.000			sistema	0	36.000	-	
3.1.2.6 Manodopera costruzione sistema acqua potabile e servizi igienico-sanitari, La Maderera - Perquín	sistema	1		12.150	12.150			sistema	0	12.150	-	
3.1.2.7 Materiale costruzione sistema acqua potabile e servizi igienico-sanitari, Ocotillo, San Fernando	sistema	1		36.450	36.450			sistema	0	36.450	-	
3.1.2.8 Manodopera costruzione sistema acqua potabile e servizi igienico-sanitari, Ocotillo, San Fernando	sistema	1		12.150	12.150			sistema	0	12.150	-	
3.1.2.9 Materiale costruzione sistema acqua potabile, El Rosario	sistema	1		28.350	28.350			sistema	0	28.350	-	
3.1.2.10 Manodopera costruzione sistema acqua potabile, El Rosario	sistema	1		9.450	9.450			sistema	0	9.450	-	
3.1.2.11 Manodopera per preparazione e manutenzione sistemi	giorno	500		10	5.000			giorno	125	10	1.250	
3.1.2.12 Costruzione piccole opere di miglioramento igiene familiare (A3.4RE4)	opera	400		300	120.000			opera	100	300	30.000	
3.1.2.13 Costruzione piccole opere per migliorare igiene comunitaria(A4RE4)	opera	50		1.500	75.000			opera	10	1.500	15.000	
3.1.2.14 Trasporto materiale per opere e costruzioni	anno	3		3.000	9.000			anno	1	3.000	3.000	
3.1.3 Bandi di gara												
3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili												
3.1.4.1 Acquisti kit di utensili per muratori e idraulici	per kit	25						per kit	25			

(A2.2RE2)			200	5.000				200	5.000		
3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredamenti											
3.1.5.1 PC	unità	3	500	1.500			unità	3	500	1.500	
3.1.5.2 Laptop	unità	6	700	4.200			unità	6	700	4.200	
3.1.5.3 Stampante	unità	3	350	1.050			unità	3	350	1.050	
3.1.5.4 Macchina fotografica	unità	5	150	750			unità	5	150	750	
3.1.5.5 Proiettore	unità	2	500	1.000			unità	2	500	1.000	
3.1.5.6 GPS	unità	3	450	1.350			unità	3	450	1.350	
3.1.5.7 Mobili e arredo ufficio	forfait	1	5.000	5.000			forfait	1	5.000	5.000	
3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli											
3.1.6.1 Pick-up 4x4	unità	1	21.000	21.000			unità	1	21.000	21.000	
3.1.6.3 Motociclette	unità	5	3.000	15.000			unità	5	3.000	15.000	
3.1.7 Altro											
3.1.7.1 Opere e materiali per azioni di protezione fonti (materiale vegetativo, materiali di costruzione, piccole attrezzature, manodopera, ecc.) (A2.1RE3)	fonte	20	1.500	30.000			fonte	3	1.500	4.500	
3.1.7.2 Supervisione e collaudo realizzazione sistemi	sistema	5	4.500	22.500			sistema	1	4.500	4.500	
3.2 Spese di gestione in loco											
3.2.1 Acquisto di materiali											
3.2.1.1 Materiale didattico	mese	36	100	3.600			mese	12	100	1.200	
3.2.1.2 Materiale sensibilizzazione tema Gender (A2.3RE1)	unità	2.000	2,50	5.000			unità	700	2,50	1.750	
3.2.2 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio											
3.2.2.1 Cancelleria	mese	36	300	10.800			mese	12	300	3.600	
3.2.3 Affitto di spazi, strutture e terreni											
3.2.3.1 Affitto locali per formazione e attività varie	mese	36					mese	12			

di progetto			500	18.000				500	6.000		
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione											
3.2.4.1 Utenze e manutenzione locali	mese	36	200	7.200			mese	12	200	2.400	
3.2.4.2 Servizi telefonici	mese	36	300	10.800			mese	12	300	3.600	
3.2.5 Costi per uso veicoli											
3.2.5.1 Combustibile veicoli	mese	36	1.000	36.000			mese	12	1.000	12.000	
3.2.5.2 Assicurazione, tasse e mantenimento veicoli	mese	36	500	18.000			mese	12	500	6.000	
3.2.6 Altro											
Subtotale Terreni, opere, attrezzature, forniture				690.780	43,43				238.350	42,34	
					%					%	
4. Servizi esterni											
4.1 Studi e ricerche connessi alle attività del progetto											
4.1.1 Linea di base e aggiornamento	unità	2	1.000	2.000			unità	1	1.000	1.000	
4.1.2 Analisi dettagliata Gender e altri gruppi vulnerabili (A1RE1)	unità	1	5.000	5.000			unità	1	5.000	5.000	
4.1.3 Studi tecnici per disegni opere protezione delle fonti d'acqua (A1.2RE3)	unità	1	5.000	5.000			unità	1	5.000	5.000	
4.1.4 Attualizzazione disegni tecnici dei sistemi (A1.4RE2)	unità	5	2.000	10.000			unità	3	2.000	6.000	
4.1.5 Inventario sulle necessità tema di igiene e risanamento (A1RE4)	per municipi o	5	1.000	5.000			per municipi o	2	1.000	2.000	
4.2 Costi bancari											
4.2.1 Spese banca	mesi	36	50	1.800			mesi	12	50	600	
4.3 Revisione contabile - Audit											
4.3.1 Audit annuale	unità	3	3.750	11.250			unità	1	3.750	3.750	
4.4 Altri servizi specialistici esterni											
4.4.1 Assistenza legale Comitati Acqua (A6.2R2)	anno	3	3.500	10.500			anno	1	3.500	3.500	
4.4.2 Valutazione esterna (intermedia e finale)	unità	2	3.500	7.000			unità	0	3.500	-	

4.4.3 Editing, grafica e stampa manuali												
4.4.3.1 Manuale per elaborazione progetti WASH	manuale	200	12	2.400			manuale	0	12	-		
4.4.3.2. Manuale di Operazione, Manutenzione e Amministrazione (OMA) dei sistemi (20 copie per 5 sistemi)	manuale	100	11	1.100			manuale	0	11	-		
4.4.3.3. Manuale per la protezione delle fonti d'acqua	manuale	300	10	3.000			manuale	0	10	-		
4.4.3.4. Manuale pratico per muratori-idraulici	manuale	100	10	1.000			manuale	100	10	1.000		
4.4.5 Esperto psicologo sociale	anno	3	2.500	7.500			anno	1	2.500	2.500		
4.4.6 Editing e stampa Kit ESCASAL	kit	1000	4	4.000			kit	1000	4	4.000		
4.4.7 Sistemizzazione risultati del progetto	unità	1	5.000	5.000			unità	0	5.000	-		
Subtotale servizi esterni				81.550	5,13%					34.350	6,10%	
5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito												
Subtotale				-	0,00%					-	0,00%	
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco												
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione												
6.1.1 Visibilità istituzionale del progetto	anno	3	1.500	4.500			anno	1	1.500	1.500		
6.1.2 Video progetto	unità	1	7.500	7.500			unità	0	7.500	-		
6.1.3 Incontri e materiale visibilità forum nazionale definizione della delegazione per Expo2015	unità	1	800	800			unità	1	800	800		
6.1.4 Installazione Expo	unità	1	1.800	1.800			unità	1	1.800	1.800		
6.2 Eventi con mass media e social media												
6.2.1 Evento di apertura e chiusura del progetto	unità	2	800	1.600			unità	1	800	800		
6.2.2 Campagna radiofonica per sensibilizzazione su tema igiene	mese	30	200	6.000			mese	8	200	1.600		

6.2.3 Coinvolgimento circuito radio nazionale e conferenza stampa forum nazionale definizione della delegazione per Expo2015	unità	1	2.000	2.000			unità	1	2.000	2.000		
6.3 Campagne di educazione alla cittadinanza mondiale e intercultura												
6.3.1 ...												
6.4 Altro												
6.4.1 Elaborazione e implementazione strategia di comunicazione	anno	3	2.000	6.000			anno	1	2.000	2.000		
Subtotale comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco				30.200	1,90%				10.500	1,87%		
7. Altro												
7.1 Seminario di formazione su tema acqua e servizi igienico-sanitari con focus de genere e diritti umani (A2.2RE1) (spese di organizzazione, logistica, alimentazione, perdiem, materiali didattici, etc di 5 eventi x 5 Municipi)	per evento	25	120	3.000			per evento	10	120	1.200		
7.2 Incontri per l'elaborazione del piano di comunicazione equità e inclusione (A2.3RE1) (spese di organizzazione, logistica, alimentazione, perdiem, materiali didattici, etc di 2 eventi con la partecipazione dei 5 municipi)	per evento	2	250	500			per evento	1	250	250		
7.3 Incontri per piano di monitoraggio genere (spese di organizzazione, logistica, alimentazione, perdiem, materiali didattici etc di 3 eventi)	per evento	3	400	1.200			per evento	1	400	400		
7.4 Assemblee comunitarie per la definizione della fattibilità dei sistemi e seminari di formazione sul funzionamento dei comitati (A1.2RE2, A1.3RE2, A3RE2, A5.2R2,A6RE2) 5 eventi x 5 Municipi	per evento	25	150	3.750			per evento	10	150	1.500		
7.5 Seminario di formazione su funzionamento e manutenzione dei sistemi (A1.5RE2) 1 evento x 5 sistemi	per evento	5	500	2.500			per evento	0	500	-		
7.6 Formazione di muratori e idraulici (A2.2RE2) (1 evento x 5 giorni x 5 municipi)	per evento	25	200	5.000			per evento	10	200	2.000		
7.7 Monitoraggio e auditing sociale delle opere (A4RE2) 1 x 5 municipi	per evento	5	500	2.500			per evento	1	500	500		
7.8 Seminari per elaborazione dei Piani di Azione Comunitari Planes de Acción Comunitarias	per evento	20	200	4.000			per evento	5	200	1.000		

(A1.4RE3) (4 eventi x 5 municipi)												
7.9 Seminari per elaborazione Piano di Igiene (A2RE4) 10 eventi x 5 municipi	per evento	50	100	5.000			per evento	50	100	5.000		
7.10 Formazione promotori comunitari (A3.2RE4) 1 evento x 5 municipi	per evento	5	400	2.000			per evento	5	400	2.000		
7.11 Piano di monitoraggio Igiene	forfait	1	4.000	4.000			forfait	0	4.000	-		
7.12 Affitto spazi e lostica per organizzazione forum nazionale della delegazione per di Expo2015 in visita	unità	1	200	200			unità	1	200	200		
7.13 Costi di vitto e alloggio per la delegazione Expo2015	giornate	12	150	1.800			giornate	12	150	1.800		
7.14 Altri costi di logistica relativa alla presenza di delegazione ad Expo2015 (ticket ecc)	unità	1	150	150			unità	1	150	150		
7.15 Personale occasionale per campagne comunitarie	giorni	1100	10	11.000			giorni	360	10	3.600		
Subtotale Altro				46.600	2,93%					19.600	3,48%	
Subtotale generale				1.420.205						502.675		
8. Spese generali (massimo 12% del Subtotale generale)				170.424,0	10,71 %					60.321,0	10,71 %	
Totale generale				1.590.629	100,00 %					562.996	100,00 %	

Sintesi dei costi a carico

	Totale	Contributo DGCS	ONG		ALTRI
			Monetario	Valorizzato	
TOTALE GENERALE					
1. Risorse umane	528.075	356.190	171.885		
2. Viaggi e rimborsi	43.000	38.200	4.800		
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	690.780	435.205	255.575		
4. Servizi esterni	81.550	71.550	10.000		
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	-	0	0		
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	30.200	6.200	24.000		
7. Altro	46.600	35.600	11.000		
8. Spese generali	170.424	170.424	0		
TOTALE GENERALE	1.590.629	1.113.369	477.260		

2 PRESENTAZIONE ONG PROPONENTE

2.1 INFORMAZIONI GENERALI ONG

Principali attività

(max 1500 battute)

Presentare la ONG proponente, descrivendo le principali attività da essa realizzate.

ACRA-CCS ha come settore di intervento prioritario le attività di sviluppo in ambito rurale, dove oltre il 70% degli abitanti vive al di sotto dei livelli di povertà estrema. La scelta del mondo rurale, e dei suoi attori di base come interlocutori, si è sviluppata a partire dalla crescente consapevolezza della loro continua esclusione, a tutti i livelli, dai processi di sviluppo e da eque opportunità di crescita. Il lavoro di ACRA-CCS va quindi essenzialmente in direzione di un riequilibrio delle forze e dell'inclusione di questi attori in una prospettiva di buon governo, attraverso: la diretta partecipazione alla gestione delle risorse locali, a partire da quelle il cui accesso oggi è più minacciato; la promozione dell'accesso ai servizi di base e all'iniziativa economica per il miglioramento della qualità della vita; il rafforzamento istituzionale delle istanze di rappresentanza.

Da qui la declinazione strategica in settori di intervento prioritari: Cibo, Ambiente, Acqua, Economia Social Business, Educazione. Inoltre ha sviluppato negli ultimi anni un posizionamento che contempla la costruzione di piattaforme allargate, in cui attori diversi possono contribuire alla ricerca di soluzioni sostenibili (Partnership Pubblico Privato).

ACRA-CCS è presente in Africa: Senegal, Ciad, Camerun, Burkina Faso, Tanzania, Mozambico, Zambia; in Centro e America Latina: Bolivia, Ecuador, Nicaragua, Honduras, El Salvador e in Asia: India, Cambogia, Nepal.

Esperienza pregressa

(max 1500 battute)

Evidenziare la pregressa esperienza della ONG nel Paese e/o nel settore di intervento del progetto.

Descrivere eventuali progetti realizzati con contributi della Cooperazione Italiana nel Paese beneficiario e/o nel settore di intervento.

ACRA-CCS è un'ONG di cooperazione allo sviluppo presente in Centro America dal 1987 e in particolare nel Salvador dal 1995, con progetti di gestione sostenibile delle risorse (gestione intermunicipale dei rifiuti solidi, microregione di Ahuachapán Sud, UE 2010-2012) sicurezza alimentare e microimprese giovanili e advocacy (Dip. Ahuachapán, UE 2008-2012); dal 2007 lavora nella microregione Morazán Nord nell'ambito del *Programa Regional de Seguridad Alimentaria y Nutricional Para Centro América - PRESANCA* (UE), collaborando a stretto contatto con le autorità locali con progetti di gestione sostenibile delle risorse e accesso all'acqua potabile.

Dal 2004 ACRA-CCS ha dato priorità alla tematica di acqua e *sanitation*. In questo senso dal 2005 in Centro America sono stati promossi una serie di progetti di gestione delle risorse idriche e servizi igienici di base (26) che hanno beneficiato oltre 15.000 famiglie, finanziati da donor quali UE, WB e MAE.

Questo ha permesso a ACRA-CCS di consolidare un'*expertise* metodologica e tecnologica che ci permette di proporre nella tematica WASH progetti con maggior impatto, articolazione e sostenibilità.

ACRA-CCS ha aderito nel 2013 alla *WASH Sustainability Charter*, impegnandosi formalmente per la sostenibilità dei propri interventi WASH nel mondo. Nel 2014 ha completato il *self-assessment*, identificando punti forti e debolezze delle proprie politiche interne in materia di sostenibilità degli interventi.

2.2 PARTENARIATI

(Per progetti consortili) ONG consorziate

(max 1500 battute per ONG)

Presentare le ONG facenti parte del consorzio, descrivendone il ruolo e le responsabilità nell'esecuzione del progetto.

N/A

Affiliazioni, partneriati, accreditamenti

(max 1500 battute)

Descrivere l'eventuale appartenenza della ONG proponente a reti o associazioni di secondo e terzo livello, operanti nell'ambito della Cooperazione e gli accreditamenti e le collaborazioni con altri donatori e organismi internazionali.

A livello italiano, ACRA-CCS è membro dell'Associazione delle ONG Lombarde (CoLomba), che supporta iniziative di coordinamento tra ONG, impegnate tanto in Italia che nei PVS, e sostiene le iniziative comuni di *advocacy*. Dal 2010 fa parte delle Organizzazioni Socie Aderenti dell'Istituto della Donazione e dal 2011 fa parte di "Expo dei Popoli".

A livello internazionale, ACRA-CCS è membro delle reti IUCN (*International Union for Conservation of Nature*); WIN (*Water Integrity Network*), con cui definisce linee di intervento a favore della trasparenza e della lotta contro la corruzione nei processi di gestione delle risorse idriche e la *European Microfinance Platform*.

Dal 2012, è affiliata a SuSanA - *Sustainable Sanitation Alliance*, rete di organizzazioni che condividono una visione comune in materia di risanamento sostenibile, e collabora con partner internazionali quali *Fundación Paraguaya*, *World Toilet Organisation* e *Social Enterprise World Forum*.

Dal 2009 ACRA-CCS è membro della Rete Centroamericana di Acqua de Sanitation RASCA e delle sue espressioni nazionali RASNIC (Nicaragua), RASHON (Honduras) e RASES (El Salvador). Queste reti sono formate da istituzioni statali, università, agenzie di cooperazione ed organizzazioni non governative del settore WASH, con lo scopo di scambiare informazioni e esperienze e creare sinergie. Dal 2012 ACRA-CCS è membro del Comitato di Coordinamento della RASNIC. Tali reti aderiscono all'ALEANZA PARA EL AGUA, che supporta il progetto.